ROMA

Municipio Roma V
Direzione
Ufficio Consiglio e Commissioni

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 7 marzo 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di lunedì 7 del mese di Marzo alle ore 9,00, previa convocazione alle ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Meuti Mario	Procacci Tatiana
Di Cosmo David	Noce Marilena	Riniolo Filippo
Ferrari Mauro	Orlandi Emiliano	Toti Marco
Fioretti Antonella	Pacifici Walter	
Liani Antonio	Piccardi Massimo	
Marocchini Mauro	Platania Agostino	
Mattana Maurizio	Poverini Claudio	

Risultano assenti i Consiglieri:Buttitta, Caliste, Cammerino, Coppola, Di Cagno, Piattoni, Pietrosanti e Rinaldi

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Antinozzi, Procacci e Noce invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula la Consigliera Buttitta
(Omissis)

Entra in aula la Consigliera Di Cagno
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pacifici
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pietrosanti
(Omissis)

Figura iscritta all'Odg la Prot. CF 23580 del 18/02/2022 a firma dei Consiglieri Di Cagno, Caliste, Orlandi, Mattana, Antinozzi, Fioretti, Procacci, Cammerino, Ferrari, Poverini, Di Cosmo e Riniolo avente ad oggetto: Richiesta intitolazione di iniziative Municipali alla memoria di Padre Claudio Santoro

VISTO il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale;
VISTO il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss. mm. ii;
VISTO R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158 convertito in Legge 17 aprile 1925, n. 473 Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali;

VISTA la Legge 23 giugno 1927, n. 1188 Toponomastica stradale e monumenti a personaggi a personaggi contemporanei;

VISTA la Legge 24 dicembre 1954 n. 1228 Legge Anagrafica;

VISTO il D.P.R. 30 maggio1989, n. 223 Regolamento Anagrafico della popolazione residente;
VISTO il d.m. 25 settembre 1992 applicato nella nella circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996;

PREMESSO CHE:

padre Claudio Santoro, giunto a Roma nel 1984 presso la chiesa parrocchiale di San Barnaba, in via Bufalini, oltre a svolgere con zelo e dedizione il suo ministero sacerdotale ha fondato, presso la comunità parrocchiale L'Associazione Casa Famiglia Ludovico Pavoni nel 1996 rendendola un luogo di accoglienza per le famiglie più fragili, italiane e straniere, avendo come principale intento quello di aiutare i giovani, i portatori di handicap e le famiglie in difficoltà.
Grazie all'instancabile lavoro di Padre Claudio Santoro l'Associazione quotidianamente è a disposizione di chiunque abbia bisogno offrendo una struttura in grado di dare risposte sia materiali sia spirituali. L'Associazione crea in continuazione momenti di aggregazione diversi mentre le principali attività svolte sono: laboratorio di ceramica, musica, canto, laboratorio teatrale, scuola di calcio e doposcuola.

PREMESSO INOLTRE CHE:

il 23 dicembre 2021, venuto a mancare Padre Claudio Santoro, l'intera comunità civile e non solo parrocchiale ha immediatamente espresso il desiderio di poter denominare una via o una piazza alla memoria di padre Claudio Santori in quanto uomo generoso, di pace e dedito alla cura delle persone che a vario titolo vivono o fruiscono il territorio del V Municipio.

CONSIDERATO CHE:

la toponomastica cristallizza mediante i nomi cui sono intitolate vie e piazze delle città i passi fondamentali della storia, più o meno lontana;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

come da normativa la richiesta di intitolazione ad un personaggio impone che siano trascorsi almeno dieci anni dalla sua morte.

RITENUTO CHE:

sia necessario dare un segnale forte di cambiamento negli indirizzi della toponomastica che tenga conto della reale condizione sociale attuale e che renda giustizia alle figure, come quella di Padre Claudio Santoro, figure che sono state essenziali per la crescita sociale ed umana;
che tale segnale debba essere interpretato alla stregua e a supporto di altre azioni portate avanti dall'Amministrazione in altri campi di più immediata necessità;
che ciò rappresenti anche la naturale e non più rimandabile conseguenza di iniziative come quella delle panchine rosse site sul territorio comunale;
che sia fondamentale per la formazione e l'educazione delle generazioni più giovani avere di fronte, da qui in avanti, un numero sempre maggiore di vie intitolate a persone che hanno dedicato la loro vita alla cura delle persone, nel futuro, ancorché lontano, questo numero raggiunga una parte considerevole delle strade e degli spazi comunali.

RITENUTO INOLTRE CHE:

non potendo per i prossimi dieci anni intitolare alcuna via o piazza alla memoria di Padre Claudio Santoro è altresì' possibile dedicare e/o intitolare alla sua memoria iniziative che possano permettere di proseguire l'opera di padre Claudio.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
IMPEGNA IL PRESIDENTE E GLI ASSESSORI COMPETENTI

Ad interessare gli uffici competenti affinché le iniziative dedicate e/o intitolate alla memoria di Padre Claudio Santoro possano avere una comunicazione adeguata

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Antinozzi, Procacci e Noce invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 18

Contrari: /

Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Noce, Orlandi, Poverini, Procacci, Riniolo, Toti, Marocchini, Meuti, Piccardi e Platania.

La Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n.19 per il 2022.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
P.O. Patrizia Colantoni